

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ANNO 2015

Nr. Progr. **48**
Data **29/09/2016**
Seduta NR. **10**
Titolo **4**
Classe **6**
Sottoclasse **0**

Adunanza Ordinaria in PRIMA Convocazione - Seduta Pubblica

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE SALA CONSILIARE DI P.ZZA MARCONI N. 1 - PADULLE, oggi **29/09/2016** alle ore **18:30** in adunanza **PUBBLICA** di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BASSI EMANUELE	S	INCOGNITO NUNZIATA	S	UNGARELLI GRAZIANA	S
RIBERTO ELEONORA	S	BELLINI CINZIA	S	BERTONI ANGELA	S
RIGUZZI MIRCO	S	RAPPINI NORBERTO	S	TOSI ELISABETTA	S
BIAGI VILDES	S	VENTURA FEDERICA	N		
CASSANELLI SANDRA	S	SASSO SIMONE	N		
<i>Totale Presenti: 11</i>			<i>Totali Assenti: 2</i>		

Assenti giustificati i signori:

VENTURA FEDERICA, SASSO SIMONE

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

FANIN PAOLA, FUCCHI ALESSANDRO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, *CICCIA ANNA ROSA*.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di SINDACO, BASSI EMANUELE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

CASSANELLI SANDRA, BELLINI CINZIA, UNGARELLI GRAZIANA.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale almeno 48 ore prima.

OGGETTO:

APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ANNO 2015

Il Sindaco introduce l'argomento e passa la parola al Consigliere Riberto. Il Dr. Castellani, esperto sul bilancio consolidato, espone l'oggetto. Interviene il Consigliere Bertoni, l'esperto Dr. Castellani e il Consigliere Ungarelli. Per i contenuti della discussione si demanda alla deregistrazione della seduta consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Sala Bolognese, con deliberazione n. 105 del 3/10/2013, ha aderito "alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio degli enti locali di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 118/2011";
- in data 10 agosto 2014 è stato approvato il D. Lgs. n. 126 che integra e modifica il precedente D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi; tale decreto è entrato in vigore il 12 settembre 2014, con effetti dal 1 gennaio 2015;
- l'articolo n. 9 del D.L. n. 102/2013, nel rinviare al 2015 l'applicazione delle disposizioni del titolo primo del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha prolungato di un esercizio la durata della sperimentazione;
- l'articolo 19 del DPCM 28 dicembre 2011, concernente le modalità della sperimentazione, stabilisce che le Amministrazioni che aderiscono redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato (allegato 4 del sopracitato DPCM);
- le nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile hanno previsto l'obbligatorietà per gli enti locali di attivare un sistema integrato delle registrazioni economico patrimoniali con quelle di contabilità finanziaria ed il Comune di Sala Bolognese sta adeguando il proprio sistema informativo sulla base del principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria;

CONSIDERATO che:

- il Bilancio consolidato relativo all'esercizio 2015 costituisce il secondo Bilancio consolidato previsto dalle norme di contabilità pubblica per gli enti locali e presenta ancora, pertanto, un carattere sperimentale in linea con le norme citate in precedenza e con la metodologia adottata a livello nazionale per introdurre l'armonizzazione contabile degli enti pubblici;
- il Bilancio consolidato rappresenta uno strumento di comunicazione relativo al gruppo locale e di supporto al modello di governance adottato dall'ente ma presenta una notevole complessità tecnica e di lettura, in quanto documento elaborato sulla base dei principi contabili di natura civilistica e, dunque, ricavato partendo dalla contabilità economico patrimoniale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 1 settembre 2016 è stata effettuata la ricognizione dell'area di consolidamento per l'esercizio 2015 in conformità alle disposizioni riportate nel DPCM 18/12/2011, allegato n. 4 al DPCM stesso nella sua versione vigente e sono stati approvati due

elenchi richiesti dalla normativa sulla sperimentazione: Elenco dei Componenti il gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Sala Bolognese e Elenco dei Componenti il gruppo Amministrazione Pubblica inclusi nel Consolidamento;

- il Bilancio consolidato 2015 del Comune di Sala Bolognese include nell'area di consolidamento i seguenti enti:

Ente/Società	Quota comune di Sala Bolognese	Classificazione	Metodo consolidamento
ASP Seneca	7,22%	ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	Proporzionale
Futura Società Consortile a r.l.	1,32%	SOCIETA' PARTECIPATE	Proporzionale
Idropolis s.r.l.	10,23%	SOCIETA' PARTECIPATE	Proporzionale

- il Bilancio consolidato consiste in un documento contabile finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Sala Bolognese attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2015;

VISTO che lo schema del Bilancio consolidato dell'anno 2015, allegato al presente atto sotto le lettere "A" e "B" quale parte integrante e sostanziale;

DATO atto che gli allegati al presente atto sotto le lettere "C" - Nota Integrativa e "D" - Relazione sulla gestione, forniscono informazioni sull'area di consolidamento, sui principi del consolidamento, sulle operazioni preliminari al consolidamento;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e il D. Lgs. n. 118/2011;

DATO atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

PRESO atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267, così come modificato dal D.L. 174/2012, è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Area Finanziaria e Controllo;

VISTA l'allegata relazione del Revisore dei Conti All. "E" di cui all'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000;

SU proposta del Responsabile dell'Area Finanza e Controllo;

SENTITA la Commissione Consiliare competente;

CON voti favorevoli n. 8 e contrari n. 1 (Ungarelli Graziana) espressi nei modi e forme di legge e n. 2 astensioni (Bertoni Angela e Tosi Elisabetta) su n. 11 Consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 19 del DCPM 28/12/2011, il bilancio consolidato dell'esercizio 2015 del Comune di Sala Bolognese, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale (All. "A" e "B"), il quale risulta corredato dei seguenti documenti;
 - Nota integrativa (All. "C");
 - Relazione sulla gestione (All. "D"),
 - Relazione dell'organo di revisione (All. "E");che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- 2) di pubblicare il bilancio consolidato dell'esercizio 2015 su "Amministrazione Trasparente", Sezione "Bilanci";
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Arconet.

Infine, stante l'urgenza di procedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 134 - comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 8 e contrari n. 1 (Ungarelli Graziana) espressi nei modi e forme di legge e n. 2 astensioni (Bertoni Angela e Tosi Elisabetta) su n. 11 Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 48 DEL 29/09/2016

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
BASSI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA

Sala Bolognese, Lì 06/10/2016

COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **48** del **29/09/2016**

Area Finanziaria/Controllo

OGGETTO

APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ANNO 2015

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL DIRETTORE DI AREA</p> <p>Data 22/09/2016</p> <p>Dott.ssa CICCIA ANNA ROSA</p>
<p>IL DIRETTORE AREA FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI</p> <p>Data 22/09/2016</p> <p>Dott.ssa CICCIA ANNA ROSA</p>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2015	2014	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	29.547	32.632	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	29.547	32.632		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
1	costi di impianto e di ampliamento	29	58	BI BI1	BI BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	3.476	-	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.378	3.712	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	18.633	52.144	BI4	BI4
5	avviamento	-	-	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
9	altre	728.450	13.215	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	751.966	69.129		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	14.239.296	15.637.108		
1.1	Terreni	-	-		
1.2	Fabbricati	898.244	-		
1.3	Infrastrutture	11.807.898	15.637.108		
1.9	Altri beni demaniali	1.533.154	-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	16.690.508	16.199.924		
2.1	Terreni	1.728.811	1.628.998	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.2	Fabbricati	14.128.626	14.081.868		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	39.656	165.243	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	14.479	117.968	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	14.207	24.442		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	11.377	9.001		
2.7	Mobili e arredi	57.324	45.204		
2.8	Infrastrutture	582.735	-		
2.9	Diritti reali di godimento	112.408	112.408		
2.99	Altri beni materiali	884	14.792		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	21.660	21.857	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	30.951.464	31.858.889		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	1.047.339	573.616	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	-	-	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	1.047.319	573.329	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	20	287		
2	Crediti verso	1.860	145	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	<i>di cui entro i 12 mesi:</i>	-	-		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	BIII2a	BIII2a
	<i>di cui entro i 12 mesi:</i>	-	-		
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII2b	BIII2b
	<i>di cui entro i 12 mesi:</i>	-	-		
d	<i>altri soggetti</i>	1.860	145	BIII2c BIII2d	BIII2d
	<i>di cui entro i 12 mesi:</i>	108	105		
3	Altri titoli	-	-	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.049.199	573.761		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	32.752.629	32.501.779		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	11.752	28.091	CI	CI
	Totale	11.752	28.091		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2015	2014	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.017.282	825.260		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	973.348	760.293		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	43.934	64.967		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.696.489	755.353		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.685.115	755.353		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-		CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	11.374	-		
3	Verso clienti ed utenti	1.568.452	2.466.496	CII1	CII1
	<i>di cui oltre i 12 mesi:</i>	2.634	185.674		
4	Altri Crediti	492.417	350.030	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	17.108	11.138		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	164	1.182		
c	<i>altri</i>	475.145	337.710		
	<i>di cui oltre i 12 mesi:</i>	1.783	1.783		
	Totale crediti	4.774.640	4.397.139		
III	<u>IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	2.433.216	1.559.250		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.433.216	1.559.250		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	38.448	-	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	243	253	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	2.471.907	1.559.503		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.258.299	5.984.733		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	70	1.627	D	D
2	Risconti attivi	681	7.975	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	751	9.602		
	TOTALE DELL'ATTIVO	40.041.226	38.528.746		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2015	2014	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	8.812.652	8.812.652	AI	AI
II	Riserve	18.185.718	17.894.860		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	7.197.742	7.754.722	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	651.657	84.804	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	10.336.319	10.224.942		
III	Risultato economico dell'esercizio	11.903	555.745	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		26.986.467	26.151.767		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		26.986.467	26.151.767		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	3	36.094	B1	B1
2	per imposte	-	-	B2	B2
3	altri	64.538	20.876	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		64.541	56.970		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		8.202	47.419	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		8.202	47.419		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.612.545	2.250.638		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
	<i>di cui oltre i 12 mesi:</i>	-	-		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	148.733		
	<i>di cui oltre i 12 mesi:</i>	-	-		
c	verso banche e tesoriere	456.648	1.019.631	D4	D3 e D4
	<i>di cui oltre i 12 mesi:</i>	-	349.577		
d	verso altri finanziatori	1.155.897	1.082.274	D5	
	<i>di cui oltre i 12 mesi:</i>	-	-		
2	Debiti verso fornitori	793.964	1.028.568	D7	D6
3	Acconti	6.480	18.776	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.150.500	2.217.805		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	2.994.850	2.178.305		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	23.333	-	D10	D9
e	altri soggetti	132.317	39.500		
5	altri debiti	379.909	275.223	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	84.675	41.375		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	17.365	31.037		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-		
d	<i>altri</i>	277.869	202.811		
	<i>di cui oltre i 12 mesi:</i>	-	39		
TOTALE DEBITI (D)		5.943.398	5.791.010		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	433	450	E	E
II	Risconti passivi	7.038.185	6.481.130	E	E
1	Contributi agli investimenti	7.036.428	6.481.113		
a	da altre amministrazioni pubbliche	580.683	155.095		
b	da altri soggetti	6.455.746	6.326.018		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	1.756	17		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		7.038.618	6.481.580		
TOTALE DEL PASSIVO		40.041.226	38.528.746		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	325.684	176.387		
	2) beni di terzi in uso	-	52.848		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		

4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
7) garanzie prestate a altre imprese	-	182.101		
TOTALE CONTI D'ORDINE	325.684	411.336		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2015	2014	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	4.240.227	4.590.991		
2	Proventi da fondi perequativi	782.266	888.534		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	842.687	909.656		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	801.070	358.561		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	516.682		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	41.617	34.413		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.150.407	3.002.653	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	223.468	246.766		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	107.069	24.559		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.819.869	2.731.328		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	17.088	5	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	9.830	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	6.759	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	227.323	1.157.785	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		8.225.822	10.546.543		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	100.766	148.616	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.124.867	4.831.593	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	125.813	156.099	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.536.977	2.364.055		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.532.811	2.364.055		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	4.166	-		
13	Personale	1.551.499	1.817.112	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.439.579	1.503.124	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	243.125	55.561	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	994.239	1.065.866	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	202.215	381.697	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	749	34	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	20.369	11.886	B12	B12
17	Altri accantonamenti	-	-	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	175.645	226.468	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		9.074.766	11.058.919		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 848.944	- 512.376		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	115.278	111.071	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	115.278	111.071		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
20	Altri proventi finanziari	3.166	3.598	C16	C16
Totale proventi finanziari		118.444	114.669		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	80.003	110.041	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	78.056	84.878		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	1.947	25.163		
Totale oneri finanziari		80.003	110.041		
totale (C)		38.441	4.628		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
totale (D)		-	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	-	-	E20	E20
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-		
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.153.886	55.189		E20b
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	18.400	1		E20c
d	<i>Altri proventi straordinari</i>	1.061	5.804		
totale proventi		1.173.347	60.994		
<u>Oneri straordinari</u>					
25	Trasferimenti in conto capitale	-	-	E21	E21
a	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	276.581	1.300		E21b
b	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-		E21a
c	<i>Altri oneri straordinari</i>	1.472	2.496		E21d
d					
totale oneri		278.053	3.796		
Totale (E) (E20-E21)		895.294	57.198		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		84.791	450.550		
26	Imposte (*)	96.694	105.195	22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		- 11.903	- 555.745	23	23
27					
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

COMUNE DI SALA BOLOGNESE

NOTA INTEGRATIVA

Indice

- 1. Presupposti normativi e di prassi*
- 2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Sala Bolognese*
- 3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Sala Bolognese*
- 4. I criteri di valutazione applicati*
- 5. Le operazioni infragruppo*
- 6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
- 7. Crediti e debiti superiori a cinque anni*
- 8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie*
- 9. Ratei, risconti e altri accantonamenti*
- 10. Interessi e altri oneri finanziari*
- 11. Gestione straordinaria*
- 12. Compensi amministratori e sindaci*
- 13. Strumenti derivati*
- 14. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo*

1.Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42*”, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto *Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126. Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs.118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”, approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti in sperimentazione redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;

- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:

- gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Il Comune di Sala Bolognese, con delibera di Giunta comunale n. 105 del 03/10/2013, ha aderito alla sperimentazione del nuovo sistema contabile di cui all'art. 36 del D.Lgs. 118/2011 ed è pertanto tenuto a predisporre, il Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Sala Bolognese riferito all'esercizio 2015.

Per l'anno 2015, con deliberazione di Giunta comunale n. 93 del 01/09/2016 ad oggetto “*Bilancio Consolidato 2015 del gruppo "Comune di Sala Bolognese". Individuazione componenti del gruppo "Comune di Sala Bolognese" e del perimetro di consolidamento*”, il Comune di Sala Bolognese ha:

- definito il perimetro di consolidamento per l'anno 2015;

- approvato le linee guida per il bilancio consolidato 2015.

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Sala Bolognese

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni, entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, sono immediatamente applicabili al Comune di Sala Bolognese in virtù dell'adesione del medesimo, nel 2014, al percorso di sperimentazione contabile.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it, nella versione aggiornata al DM 20 maggio 2015.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Sala Bolognese ha preso avvio dalla deliberazione di Giunta comunale n. 93 del 01/09/2016 in cui, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

E' stato trasmesso, con note prot. 8867/8868/9009, a ciascuno degli enti compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli enti allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 93 del 01/09/2016 sopraccitata e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2015, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel successivo paragrafo.

3. La composizione del Gruppo Comune di Sala Bolognese

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Sala Bolognese al 31.12.2015 si compone, **oltre che dall'ente capogruppo, dei seguenti organismi:**

Organismo partecipato	% posseduta
Enti strumentali partecipati	
ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna	0,70%
ASP Seneca	7,22%
Società partecipate	
Futura Società Consortile a r.l.	1,32%
Idropolis srl	10,23%
Lepida Spa	0,0016%
Sustenia Srl	6,75%

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento:

Organismo partecipato	Sede Capitale sociale	% posseduta	Metodo di consolidamento	Spese di personale complessiva	Eventuali perdite e/o operazioni finanziarie ripianate negli ultimi tre anni	% ricavi del Comune su ricavi propri
Enti strumentali partecipati						
ASP Seneca	Via Matteotti n. 191 - Crevalcore (BO) – CS: € 3.174.671, i.v.	7,22%	Proporzionale	€ 5.091.424,00	nessuna	2,23%
Società partecipate						
Futura Società Consortile a r.l.	Via Bologna 96/E, San Giovanni in Persiceto (BO) – CS: € 515.298,00 i.v.	1,32%	Proporzionale	€ 1.520.501,00	nessuna	0,14%
Idropolis s.r.l.	Via Castelfranco 16/B, San Giovanni in Persiceto (BO) – CS: € 100.000,00 i.v.	10,23%	Proporzionale	€ 54.649,00	nessuna	0,00%

Rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Sala Bolognese, non fanno parte del perimetro di consolidamento le seguenti società:

- **Sustenia Srl** – irrilevanza economica della partecipazione
- **Lepida Spa** – partecipazione irrilevante;
- **ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna** – partecipazione irrilevante;

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di Sala Bolognese:

Tipo di partecipazione	Società	Descrizione
Azienda pubblica servizi alla persona	Azienda pubblica di servizi alla persona Seneca	Gestione dei servizi sociali
Società partecipata	Futura Società Consortile a r.l.	Attività nell'ambito della formazione ed aggiornamento professionale
Società partecipata	Idropolis srl	Gestione delle piscine

Si riporta la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11-ter del D.Lgs. n.118/2011:

Tipo di partecipazione	Società	Missione di bilancio
Azienda pubblica servizi alla persona	Azienda pubblica di servizi alla persona Seneca	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Società partecipata	Futura Società Consortile a r.l.	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Società partecipata	Idropolis srl	Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

4. I criteri di valutazione applicati

Il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che *«è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base»*.

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

5. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla

base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2015 del Comune di Sala Bolognese, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2015 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire, a partire dal bilancio consolidato 2016, di limitare l'impatto degli stessi. Sulla base dell'esperienza condotta in questa fase sperimentale, potranno infatti essere programmati incontri con i referenti amministrativi degli organismi partecipati, al fine di coordinare ed allineare le metodologie ed i criteri di rilevazione delle operazioni infragruppo.

Nella parte finale del documento si riportano l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2015, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. Per quanto riguarda gli organismi i cui conti sono stati consolidati con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di rettifica con il medesimo criterio.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con nota prot. 8867/8868/9009.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2015 all'interno del Gruppo Comune di Sala Bolognese, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune).
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi.
4. sistemazione contabile dei disallineamenti.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

Nel bilancio consolidato del Comune i valori delle società partecipate sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta. I valori delle società controllate sono confluiti nel bilancio consolidato per il loro intero importo, con evidenziazione delle quote di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di pertinenza di terzi, distintamente da quelle della capogruppo.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 Il Bilancio Consolidato, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs.127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33. Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del Bilancio consolidato del Comune di Sala Bolognese, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del primo bilancio consolidato del Comune di Sala Bolognese, per l'esercizio 2015, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2015 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata superiore rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento, che è stata iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Si fa presente che le differenze di consolidamento vengono allocate per prassi professionale nel conto "Utili (perdite) a nuovo".

La differenza di consolidamento dovuta allo storno del valore di carico delle partecipazioni in ASP Seneca, Idropolis s.r.l. e Futura Società Consortile a r.l. è pertanto pari ad euro 499.702 e viene rilevato nelle Riserve di Capitale.

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

7. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

	Crediti > 5 anni	Debiti > 5 anni
ASP Seneca	0 €	0 €
Futura Società Consortile a r.l.	0 €	0 €
Idropolis srl	0 €	0 €

8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

A.S.P. Seneca ha un mutuo ipotecario contratto in data 22/09/2011 con Unicredit Banca Spa per Euro 600.000 e rimborsabile in n. 30 rate trimestrali posticipate l'ultima delle quali con scadenza 30/09/2026, sottoscritto per finanziare l'acquisto della nuova sede amministrativa di San Giovanni in Persiceto, "Villa Emilia".

9. Composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

Il Comune non ha rilevato ratei e risconti attivi. I risconti passivi sono relativi ai contributi agli investimenti per € 580.682,61 da P.A. e per € 6.455.745,70 da altri soggetti, per un totale di € 7.036.428,31. Non sono stati rilevati ratei passivi.

ASP Seneca indica i seguenti dati:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
Ratei e risconti attivi		
<i>Ratei attivi</i>		
Altri	0	53
costi anticipati	0	0
...	0	0
Tot Ratei attivi	0	53
<i>Risconti attivi</i>		
Assicurazioni	0	0
Canoni di locazione	0	0
Altri minori	5.783	8.918
Tot Risconti attivi	5.783	8.918
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.783	8.971

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
Ratei passivi		
Altri	6.111	5.692
...	0	0
...	0	0
Tot Ratei passivi	6.111	5.692
Risconti passivi		
Contributo c/impianti	0	0
Altri	242	1.459
...	0	0
Tot Risconti passivi	242	1.459
TOTALE	6.353	7.151

Futura Società Consortile a r.l. indica i seguenti dati:

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.233	374	1.607
Altri risconti attivi	3.006	(652)	2.354
Totale ratei e risconti attivi	4.239	(278)	3.961

La voce ratei e risconti attivi comprende:

- ratei attivi relativi a quote assicurative a copertura amministratori e personale dipendente con ruoli di responsabilità;
- risconti attivi relativi a fidejussioni e assicurazioni, canoni assistenza tecnica, abbonamenti a riviste e bollo auto.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	1.764	1.764

Idropolis s.r.l. indica i seguenti dati:

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
RATEI E RISCONTI	3.385	(2.890)	495	495

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
RATEI E RISCONTI	7.609	8.532	16.141	16.141

La voce "altri accantonamenti" non ha un importo significativo.

10. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento.

La suddivisione degli interessi passivi è la seguente:

	Comune	ASP Seneca	Futura Società Consortile a r.l.	Idropolis s.r.l.
<i>Interessi su prestiti obbligazionari</i>				
<i>Interessi su debiti verso soci da finanziamenti</i>				
<i>Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP-Mutui-Banche)</i>	78.055,76			
<i>Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi</i>		585	12.022	
<i>Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi</i>		23.643		
<i>Interessi su debiti verso controllanti</i>				
<i>Interessi su debiti verso controllate</i>				
<i>Interessi su debiti verso partecipate</i>				
<i>Interessi su debiti verso altri soggetti</i>				

<i>Interessi su debiti verso fornitori</i>				
<i>Altri</i>		19	2.644	
<i>totale interessi passivi</i>	78.055,76	24.247	14.666	0

11. Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo

Proventi ed oneri straordinari

ASP Seneca indica i seguenti dati:

Oneri e proventi straordinari	2014	2015
<i>Proventi straordinari</i>		
Sopravvenienze attive	18.581	10.220
Insussistenze del passivo	0	0
Proventi relativi a precedenti esercizi	0	0
Plusvalenza da alienazione partecipazione ...	0	0
Proventi da consolidato fiscale	0	0
Proventi vari	3.275	3.027
<i>Oneri straordinari</i>		
Sopravvenienze passive	-33.341	-24.932
Insussistenze dell'attivo	0	0
Oneri relativi a precedenti esercizi	0	0
....	0	0
...	0	0
...	0	0
TOTALE	-11.485	-11.685

Futura Società Consortile a r.l. a riguardo non indica ulteriori informazioni di dettaglio su ricavi e oneri straordinari.

Idropolis s.r.l. indica i seguenti dati:

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Sopravvenienze attive	1.026
	Totale	1.026

12. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

I componenti dell'Organo di revisione per legge non possono svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell'ente. Il compenso dei componenti dell'Organo di revisione è stato stabilito nella delibera di C.C. n. 43 del 10/07/2014.

Per quanto riguarda gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Il Comune, come da comunicazione CONSOC, non ha nessun membro del CDA designato.

Ad ogni modo per le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci delle società del perimetro di consolidamento.

ASP Seneca indica nella sua Nota integrativa i seguenti dati:

Società: Azienda pubblica di servizi alla persona "Seneca"

Tabella A2: COMPENSI CARICHE SOCIALI

Compensi cariche sociali	2014	2015
Amministratori	24.199	0
Sindaci	7.612	7.612
TOTALE	31.811	7.612

Idropolis s.r.l. nella sua Nota integrativa indica compensi in favore dei propri amministratori per un importo pari a € 9.619. La Società precisa che non sono presenti l'organo di vigilanza e di revisione legale dei conti in quanto non obbligatori per legge e ciò stante l'entità dei parametri di Bilancio sulla scorta del disposto di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile.

Futura Società Consortile a r.l. nella sua Nota Integrativa non indica informazioni di dettaglio a riguardo.

13. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.

Le società del perimetro di consolidamento non hanno strumenti derivati.

14. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo

Le scritture di rettifica e di elisione sono le seguenti:

Cod.	Descrizione Conto	Dare	Avere	Note di commento
4244	Oneri diversi di gestione	0	16.606	Elisione Ricavi Infragruppo ASP-Comune
4244	Oneri diversi di gestione	0	456	Elisione Ricavi Infragruppo ASP-Comune
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	717	Elisione Ricavi Infragruppo ASP-Comune
3400	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.779	0	Elisione Ricavi Infragruppo ASP-Comune
2620	Debiti verso fornitori Entro 12 mesi	0	15.775	Adeguamento Debiti Comune a Crediti ASP-Comune
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	15.775	0	Adeguamento Debiti Comune a Crediti ASP-Comune
1330	Crediti verso Controllanti Esigibili entro 12 mesi	0	1.737	Elisione Crediti Infragruppo ASP-Comune
2620	Debiti verso fornitori Entro 12 mesi	1.737	0	Elisione Crediti Infragruppo ASP-Comune
2800	Debiti verso collegate Entro 12 mesi	0	25.149	Adeguamento Debiti Comune a Crediti ASP-Comune
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	25.149	0	Adeguamento Debiti Comune a Crediti ASP-Comune
1330	Crediti verso Controllanti Esigibili entro 12 mesi	0	1.816	Elisione Crediti Infragruppo ASP-Comune
2800	Debiti verso collegate Entro 12 mesi	1.816	0	Elisione Crediti Infragruppo ASP-Comune
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	3.144	Adeguamento Ricavi Comune a Costi ASP-Comune
3610	Altri Ricavi e Proventi Vari	3.144	0	Adeguamento Ricavi Comune a Costi ASP-Comune
3610	Altri Ricavi e Proventi Vari	0	4.681	Adeguamento Ricavi-Crediti Comune a Saldi ASP-Comune
1400	Crediti verso Altri Esigibili entro 12 mesi	4.681	0	Adeguamento Ricavi-Crediti Comune a Saldi ASP-Comune
4892	Oneri straordinari Varie	0	338	Elisione Costi Infragruppo ASP-Comune
3610	Altri Ricavi e Proventi Vari	338	0	Elisione Costi Infragruppo ASP-Comune
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	3.361	Adeguamento Crediti Comune a Debiti ASP-Comune
1400	Crediti verso Altri Esigibili entro 12 mesi	3.361	0	Adeguamento Crediti Comune a Debiti ASP-Comune
1400	Crediti verso Altri Esigibili entro 12 mesi	0	243	Elisione Debiti Infragruppo ASP-Comune
1400	Crediti verso Altri Esigibili entro 12 mesi	0	338	Elisione Debiti Infragruppo ASP-Comune
2620	Debiti verso fornitori Entro 12 mesi	581	0	Elisione Debiti Infragruppo ASP-Comune
3770	Per servizi	0	151	Elisione Costi Infragruppo ASP-Futura
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	151	0	Elisione Costi Infragruppo ASP-Futura
3770	Per servizi	0	12	Elisione Ricavi Infragruppo Futura-Comune
4244	Oneri diversi di gestione	0	44	Elisione Ricavi Infragruppo Futura-Comune
4158	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	5	Elisione Ricavi Infragruppo Futura-Comune
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	16	0	Elisione Ricavi Infragruppo Futura-Comune
3400	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5	0	Elisione Ricavi Infragruppo Futura-Comune
3478	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	4	0	Elisione Ricavi Infragruppo Futura-Comune
3662	Contributi in conto esercizio	36	0	Elisione Ricavi Infragruppo Futura-Comune
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	23	Elisione Ricavi Infragruppo Futura-ASP
3400	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23	0	Elisione Ricavi Infragruppo Futura-ASP

COMUNE DI SALA BOLOGNESE

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2015

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

Il risultato economico del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Sala Bolognese

Il "Gruppo Comune di Sala Bolognese " è così costituito:

Organismo partecipato	% posseduta
Enti strumentali partecipati	
ASP Seneca	7,22%
Società partecipate	
Futura Società Consortile a r.l.	1,32%
Idropolis s.r.l.	10,23%

Il bilancio consolidato del Comune di Sala Bolognese si chiude con una perdita consolidata di 11.903 €.

Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività tipiche " per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Sala Bolognese :

Conto economico	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Valore della produzione	€ 7.335.592,22	€ 890.229,78	€ 8.225.822,00
Costi della produzione	€ 8.209.467,40	€ 865.298,60	€ 9.074.766,00
Risultato della gestione operativa	-€ 873.875,18	€ 24.931,18	-€ 848.944,00
Proventi e oneri finanziari	€ 39.762,76	-€ 1.321,76	€ 38.441,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e oneri straordinari	€ 895.704,99	-€ 410,99	€ 895.294,00
Imposte sul reddito	€ 69.957,12	€ 26.736,88	€ 96.694,00
Risultato di esercizio	-€ 8.364,55	-€ 3.538,45	-€ 11.903,00

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi.

Componenti positivi della gestione

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	€ 4.240.226,69	51,55%
Proventi da fondi perequativi	€ 782.266,45	9,51%
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 842.687,00	10,24%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 2.150.406,86	26,14%
Var. nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-€ 17.088,00	-0,21%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	0,00%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	0,00%
Altri ricavi e proventi diversi	€ 227.323,00	2,76%
Totale della Macro-classe A	€ 8.225.822,00	100,00%

Componenti negativi della gestione

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 100766,00	1,11%
Prestazioni di servizi	€ 4.124.867,00	45,45%
Utilizzo beni di terzi	€ 125.813,00	1,39%
Trasferimenti e contributi	€ 1.536.976,88	16,94%
Personale	€ 1.551.499,00	17,10%
Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.439.579,00	15,86%
Var. nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-€ 749,00	-0,01%
Accantonamenti per rischi	€ 20.369,00	0,22%
Altri accantonamenti	€ 0,00	0,00%
Oneri diversi di gestione	€ 175.645,12	1,94%
Totale della Macro-classe B	€ 9.074.766,00	100,00%

Proventi e oneri finanziari

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	€ 115.278,00	97,33%
Altri proventi finanziari	€ 3.166,00	2,67%
Totale proventi finanziari	€ 118.444,00	100,00%
Interessi passivi	€ 78.055,76	97,57%
Altri oneri finanziari	€ 1.947,24	2,43%
Totale oneri finanziari	€ 80.003,00	100,00%
Totale della Macro-classe C	€ 38.441,00	

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Macro-classe D "Rettifiche di valore di attività finanziarie"	Importo	%
Rivalutazioni	€ 0,00	100,00%

Svalutazioni	€ 0,00	100,00%
Totale della Macro-classe D	€ 0,00	100,00%

Proventi e oneri straordinari		
Macro-classe E "Proventi e oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	0,00%
Sopraavvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 1.153.886,39	98,34%
Plusvalenze patrimoniali	€ 18.400,00	1,57%
Altri proventi straordinari	€ 1.060,61	0,09%
Totale proventi straordinari	€ 1.173.347,00	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	0,00%
Sopraavvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 276.581,40	99,47%
Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	0,00%
Altri oneri straordinari	€ 1.471,60	0,53%
Totale oneri straordinari	€ 278.053,00	100,00%
Totale della Macro-classe E	€ 895.294,00	100,00%

Lo Stato Patrimoniale del Gruppo di Amministrazione Pubblica

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Sala Bolognese .

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e le società/enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al "Comune di Sala Bolognese " e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Totale Crediti verso partecipanti	€ 0,00	€ 29.547,00	€ 29.547,00
Immobilizzazioni immateriali	€ 749.139,83	€ 2.826,17	€ 751.966,00
Immobilizzazioni materiali	€ 30.410.875,46	€ 540.588,54	€ 30.951.464,00
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.116.286,56	-€ 67.087,56	€ 1.049.199,00
Totale Immobilizzazioni	€ 32.276.301,85	€ 476.327,15	€ 32.752.629,00
Rimanenze	€ 0,00	€ 11.752,00	€ 11.752,00
Crediti	€ 4.587.497,45	€ 187.142,55	€ 4.774.640,00
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 2.352.725,80	€ 119.181,20	€ 2.471.907,00
Totale attivo circolante	€ 6.940.223,25	€ 318.075,75	€ 7.258.299,00
Totale ratei e risconti attivi	€ 0,00	€ 751,00	€ 751,00
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 39.216.525,10	€ 824.700,90	€ 40.041.226,00
Patrimonio netto	€ 26.490.303,18	€ 496.163,82	€ 26.986.467,00
<i>di cui riserva di consolidamento</i>			€ 499.702,00
Fondi per rischi ed oneri	€ 4.303,53	€ 60.237,47	€ 64.541,00
TFR	€ 0,00	€ 8.202,00	€ 8.202,00
Debiti	€ 5.685.490,08	€ 257.907,92	€ 5.943.398,00

Ratei e risconti passivi	€ 7.036.428,31	€ 2.189,69	€ 7.038.618,00
TOTALE DEL PASSIVO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

il patrimonio netto presenta un incremento per un importo di **€ 834.700,00** dato da:
 * variazione del risultato di esercizio: **-€ 3.538,45**
 * totale delle riserve di consolidamento: € 499.702,00

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale consolidato:

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato	%
Totale Crediti verso partecipanti	€ 29.547,00	0,07%
Immobilizzazioni immateriali	€ 751.966,00	1,88%
Immobilizzazioni materiali	€ 30.951.464,00	77,30%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.049.199,00	2,62%
Totale Immobilizzazioni	€ 32.752.629,00	81,80%
Rimanenze	€ 11.752,00	0,03%
Crediti	€ 4.774.640,00	11,92%
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	€ 0,00	0,00%
Disponibilità liquide	€ 2.471.907,00	6,17%
Totale attivo circolante	€ 7.258.299,00	18,13%
Totale ratei e risconti attivi	€ 751,00	0,00%
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 40.041.226,00	100,00%
Patrimonio netto	€ 26.986.467,00	67,40%
Fondi per rischi ed oneri	€ 64.541,00	0,16%
TFR	€ 8.202,00	0,02%
Debiti	€ 5.943.398,00	14,84%
Ratei e risconti passivi	€ 7.038.618,00	17,58%
TOTALE DEL PASSIVO	€ 40.041.226,00	100,00%

Finalità del Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Sala Bolognese ne rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Attribuisce altresì al Comune un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con delibera di Giunta comunale n. 93 del 1 settembre 2016.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Sala Bolognese intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che di seguito si sintetizza:

a) Rilevanza istituzionale: la partecipazione in società di capitali può essere detenuta a condizione che il Consiglio dell'ente abbia deliberato che la stessa risulti necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali; tale obbligo, che per le partecipazioni più datate avrebbe dovuto essere espletato entro il 31 dicembre 2010 (ma che rimane valido per le nuove partecipazioni) discende dai commi 27 - 29 dell'art. 3 della L. 244/2007.

b) A decorrere dall'esercizio 2017, in caso di risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, le società a partecipazione pubblica di maggioranza, diretta e indiretta, diverse da quelle che svolgono servizi pubblici locali, sono poste in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo esercizio. In caso di mancato avvio della procedura di liquidazione entro il predetto termine, i successivi atti di gestione sono nulli e la loro adozione comporta responsabilità erariale dei soci. (c. 555 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013)

c) Obblighi di razionalizzazione delle partecipate: gli enti locali devono aver predisposto entro lo scorso 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, completo delle modalità e dei tempi di attuazione, nonché dell'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, deve essere stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'ente. Entro il 31 marzo 2016, gli enti soci dovranno predisporre una relazione sui risultati conseguiti, da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicare nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

La predisposizione e l'attuazione del piano deve tenere conto anche dei seguenti criteri:

1) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

2) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

3) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

4) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

5) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

d) In house providing: rappresenta il modello gestionale che prevede l'affidamento diretto a società interamente partecipata da enti pubblici; elemento imprescindibile e che sottende alla definizione stessa di affidamento in house è rappresentato dall'esercizio, da parte dell'ente socio (e titolare del

servizio affidato), di un controllo sulla società affidataria diretta analogo a quello condotto sui propri servizi. Tale indicazione, peraltro contenuta anche in riferimenti normativi nazionali (lett. c del c. 5 dell'art. 113 del D. Lgs. 267/2000, oggi abrogata) non è stata inizialmente declinata dal legislatore. Rifacendosi ai principi comunitari ed alla ormai copiosa giurisprudenza sul tema, era tuttavia possibile rilevare come l'esercizio del controllo analogo richiedesse sostanzialmente la presenza delle seguenti condizioni:

- intera proprietà pubblica del capitale sociale del soggetto partecipato;
- organo direttivo (CdA) con poteri ben definiti e limitati;
- oggetto sociale ben definito ed assenza di vocazione commerciale;
- relazione di subordinazione gerarchica
- indirizzo e controllo strategico
- indirizzo e controllo gestionale
- controllo del bilancio
- controllo della qualità
- poteri inibitivi dell'ente socio

La recente direttiva comunitaria n. 2014/23/UE (non ancora recepita nell'ordinamento italiano) ha finalmente codificato dal punto di vista normativo, il modello dell'in house providing in ambito concessioni di servizi; l'art. 17 prevede infatti che non si applichino le disposizioni procedurali di cui alla direttiva in oggetto (che disciplinano tra l'altro espletamento delle gare) nei confronti di una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato quando siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi;
- oltre l'80 % delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad esso affidati dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore di cui trattasi;
- nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione di capitali privati diretti, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

La disposizione richiamata ritiene altresì che un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore eserciti su una persona giuridica un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi quando è in grado di porre in essere un'influenza decisiva sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della persona giuridica controllata.

In termini di modalità di controllo degli organismi partecipati da parte degli enti locali, gli articoli 147 quater e 147 -quinqües del D. Lgs. 267/2000 dispongono che:

Articolo 147-quater Controlli sulle società partecipate non quotate

- 1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.
- 2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.
- 3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.
- 4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Articolo 147-quinqües Controllo sugli equilibri finanziari

- c. 3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Nessuno.

COMUNE DI SALA BOLOGNESE

***Relazione dell'Organo di revisione
sulla proposta di bilancio consolidato
per l'esercizio 2015***

L'Organo di revisione

Dott. Andrea Zurla

Il sottoscritto Andrea Zurla, revisore nominato con delibera del consiglio n. 43 del 10/07/2014, ricevuta la proposta di bilancio consolidato relativo all'esercizio 2015, nelle sue componenti:

- a) Stato Patrimoniale consolidato;
- b) Conto Economico consolidato;
- c) Relazione sulla gestione del bilancio consolidato con nota integrativa.

Il Bilancio consolidato relativo all'esercizio 2015 costituisce il secondo bilancio consolidato redatto dal Comune di Sala Bolognese in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili e gli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, e degli allegati al decreto (in particolare del principio contabile applicato sperimentale per il 2014 del bilancio consolidato, allegato n.4), nonché alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio e ai principi contabili elaborati dal CNDCeR e dall'OIC.

Il bilancio consolidato ha carattere sperimentale in linea con le norme citate in precedenza e con la metodologia adottata a livello nazionale per introdurre l'armonizzazione contabile degli enti pubblici.

Come previsto dal principio contabile succitato relativo al bilancio consolidato e recepito nella deliberazione di Giunta comunale n. 93 del 01/09/2016, l'area di consolidamento per l'esercizio 2015 è rappresentata dai seguenti organismi/enti/società, per le cui definizioni si rimanda al principio contabile stesso.

Organismi strumentali: nessuno

Enti strumentali controllati: nessuno

Enti strumentali partecipati:

- ASP Seneca

Società Controllate: nessuna

Società partecipate:

- Futura Società Consortile a r.l.
- Idropolis s.r.l.

Rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Sala Bolognese, non fanno parte del perimetro di consolidamento le seguenti società:

- In base ai criteri stabili dalla Legge e dal principio 4/4 al D. Lgs. 118/2011 18/12/2011 non fanno

parte del gruppo comunale di Sala Bolognese le seguenti società:

- Società Cooperativa sociale Istituto nazionale per lo studio ed il controllo dei tumori e delle malattie ambientali Bernardino Ramazzini Scarl 0,13% - società partecipata a capitale pubblico/privato
- Hera Spa al 0,06172%. - società partecipata a capitale pubblico/privato e quotata
- Matilde Ristorazione Srl 3,52% - società partecipata a capitale pubblico/privato
- Geovest Srl 3,70 %- società partecipata a capitale pubblico/privato

- In base ai criteri stabili dalla Legge e dal principio 4/4 sopra indicati non fanno parte del gruppo comunale di Sala Bolognese i seguenti enti strumentali:

- Consorzio della pera dell'Emilia Romagna i.g.p. 1,42% - consorzio ex codice civile con consorziati privati
- Agen.Ter - Agenzia Territoriale per la Sostenibilità Alimentare Agro-Ambientale ed Energetica, ente privatistico con soci privati

- In base alle soglie di irrilevanza economica o percentuale, sono fuori il perimetro di consolidamento:

- Centro Agricoltura e Ambiente Giorgio Nicoli Srl 5,66%
- Sustenia Srl 6,75%
- Lepida Spa 0,0016%
- ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna 0,70%

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO Tutti gli Organismi/Enti/Società sono stati consolidati con il metodo proporzionale.

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO Si allegano quale parte integrante della presente relazione lo Stato Patrimoniale Consolidato (all. A), il Conto Economico Consolidato 2014 (all. B), la Nota Integrativa (All. C) e la Relazione sulla gestione (All. D) del Comune di Sala Bolognese.

A completamento di quanto summenzionato nello specifico riferimento al risultato economico consolidato si evidenzia un risultato complessivo negativo pari a euro 11.903. Tale risultato è da attribuire essenzialmente al risultato della gestione caratteristica derivante dal bilancio del Comune di Sala Bolognese, solo in parte attenuato dai saldi della gestione straordinaria.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto esposto si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2015.

Sala Bolognese, 21/09/2016

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Zurla Andrea